

# Commissione di revisione dello Statuto della Città di New York per l'anno 2018

Riassunto esecutivo, proposte di voto e riepiloghi

1 Centre Street, 20° piano  
New York, NY 10007  
(212) 386-5350



CHARTER  
REVISION  
COMMISSION

## Riassunto esecutivo

In occasione del suo discorso del 13 febbraio 2018, il Sindaco Bill de Blasio ha annunciato di voler istituire una Commissione di revisione dello Statuto cittadino. Il 12 aprile, il Sindaco ha nominato Presidente Cesar A. Perales insieme ad altri 14 illustri membri di varia estrazione sociale, i cui profili professionali sono presentati nell'Introduzione alla Relazione finale.

La neonata Commissione è stata incaricata di revisionare l'intero Statuto della Città di New York coinvolgendo attivamente la cittadinanza e pubblicando una relazione finale contenente i suggerimenti e le proposte di modifica. In linea con il proprio mandato, la Commissione ha voluto offrire alle comunità newyorkesi dei cinque distretti l'occasione di partecipare in prima persona a questa iniziativa di sensibilizzazione e impegno civico. La risposta non si è fatta attendere: l'invito della Commissione è stato accolto da una grande varietà di idee e suggerimenti.

Dopo aver esordito con l'assemblea del 19 aprile, la Commissione ha inaugurato un primo giro di udienze pubbliche in ognuno dei cinque distretti, senza smettere di ricevere nel corso dell'intero processo una gran mole di commenti – anche in diverse lingue – attraverso i canali di posta elettronica, posta cartacea, telefono, social media e sul proprio sito internet. I membri della Commissione hanno incontrato i rappresentanti di varie organizzazioni, gruppi e portavoce del buon governo, istituzioni comunitarie, ufficiali incaricati e membri di Commissioni precedenti.

Dall'analisi dei commenti sono emerse cinque macro-aree specifiche: elezioni municipali, finanziamenti alle campagne elettorali, impegno civico, comitati cittadini e ristrutturazione dei distretti. In occasione dell'assemblea del 31 maggio, la Commissione ha quindi approvato una risoluzione per organizzare dei forum tematici con la partecipazione di professionisti ed esperti del settore in base al seguente calendario: 12 giugno per votazioni ed elezioni, 14 giugno per i finanziamenti alle campagne elettorali, 19 giugno per comitati cittadini e pianificazione del territorio, 21 giugno per impegno civico e ristrutturazione dei distretti.

La Commissione ha inoltre organizzato degli eventi per incontrare i newyorkesi nelle rispettive comunità: dagli studenti dell'istituto d'arte P.S. 264 di Bay Ridge ai residenti del Queens nella biblioteca pubblica di Jackson Heights, dai quasi cento veterani per l'evento patrocinato da NYC Veterans Alliance e FDNY American Legion Post 930 al pubblico del Greenmarket di Grand Army Plaza sotto l'egida GrowNYC.

In seguito a questo ciclo preliminare di udienze, forum ed eventi, il 17 luglio lo staff ha pubblicato la Relazione preliminare per l'anno 2018, un documento incentrato sulle tematiche esaminate dalla Commissione - finanziamenti alle campagne elettorali, elezioni municipali, impegno civico, comitati cittadini, ristrutturazione dei distretti e proposte avanzate dalle istituzioni comunitarie -, alle quali si sommano ulteriori istanze sollevate dal pubblico che saranno tuttavia prese in considerazione in un secondo momento. Con una serie di cinque udienze pubbliche, una per ciascun distretto, la cittadinanza è stata invitata a esprimersi in merito alla Relazione. I membri e lo staff della Commissione hanno accolto il parere del pubblico anche in occasione di un'assemblea virtuale (Tele Town Hall) con oltre

4.000 ascoltatori, una maratona su Twitter (Twitter Town Hall), un dibattito al St. George Greenmarket di Staten Island e una tavola rotonda con gli studenti del Programma d'impiego estivo giovanile della Città di New York (NYC Summer Youth Employment Program).

All'assemblea del 14 agosto, la Commissione ha approvato una risoluzione per la stesura di una relazione finale con quesiti di voto e riepiloghi delle varie proposte (finanziamenti alle campagne elettorali, impegno civico, comitati cittadini e abbattimento delle barriere linguistiche), oltre a consigliare l'esame di ulteriori proposte da parte di una futura Commissione di revisione dello Statuto o di un equivalente organo legislativo.

Dopo attento esame dei risultati ottenuti, la Commissione ha proposto le seguenti modifiche allo Statuto, che saranno sottoposte al voto della cittadinanza in occasione delle elezioni generali di novembre 2018. Ulteriori informazioni sulle proposte di modifica sono presenti nei riepiloghi in allegato ai quesiti e nella Relazione finale.

## Finanziamento alle campagne elettorali

In seguito ai forti sospetti di corruzione nello stanziamento dei grandi fondi, la Commissione propone di intervenire sul sistema di finanziamento alle elezioni municipali aumentando i finanziamenti elettorali per raggiungere i piccoli donatori e creando maggiori opportunità per le campagne alternative non supportate dai grandi finanziatori.

Se accolte da voto favorevole, tali proposte avranno i seguenti effetti:

### **Riduzione significativa dei limiti di finanziamento per le elezioni a cariche municipali.**

L'importo massimo che un candidato partecipante (ovvero un candidato che sceglie di partecipare al programma comunale di finanziamento pubblico) può ricevere da un finanziatore per ogni tornata elettorale sarà ridotto da \$5.100 a \$2.000 per le cariche di Sindaco, Difensore civico e Revisore dei conti, da \$3.950 a \$1.500 per la carica di Portavoce distrettuale e da \$2.850 a \$1.000 per la carica di Consigliere comunale. L'importo massimo di finanziamento per candidato non partecipante (ovvero un candidato che non partecipa al programma comunale di finanziamento pubblico) sarà ridotto da \$5.100 a \$3.500 per le cariche di Sindaco, Difensore civico e Revisore dei conti, da \$3.950 a \$2.500 per la carica di Portavoce distrettuale e da \$2.850 a \$1.500 per la carica di Consigliere comunale.

### **Rafforzamento delle sovvenzioni paritarie di entità ridotta per i candidati che partecipano al programma comunale di finanziamento pubblico.**

Attualmente, i candidati partecipanti che rientrano in determinate soglie di accesso possono ricevere \$6 di sovvenzioni paritarie elargite in fondi pubblici per ogni \$1 ricevuto in forma di finanziamento fino ad un massimo di \$175 per finanziatore. La proposta di modifica allo Statuto vuole aumentare la sovvenzione paritaria fino a 8\$ elargibili in fondi pubblici per ogni 1\$ ricevuto in finanziamenti privati, fino a un massimo di 250\$ a finanziatore per i candidati a cariche municipali, e fino a un massimo di \$175 a finanziatore per le cariche di Portavoce distrettuale o Consigliere comunale. Inoltre, per le cariche di Sindaco, Revisore dei conti e Difensore civico, la proposta chiede l'introduzione di un requisito di compatibilità per l'accesso ai fondi pubblici.

**Aumento dei fondi pubblici disponibili per i candidati partecipanti.** In base alla proposta, il tetto massimo di fondi pubblici che un candidato partecipante può ricevere per ogni tornata elettorale aumenterà dal 55% al 75% del limite di spesa della carica per cui si corre.

**Accesso anticipato ai fondi pubblici per i candidati partecipanti durante l'anno elettorale.** Ai sensi della normativa vigente, i candidati partecipanti che rientrano nelle soglie di accesso per l'erogazione di fondi pubblici ("candidati idonei") hanno diritto all'erogazione iniziale di fondi pubblici di entità ridotta che vengono corrisposti nel mese di giugno dell'anno elettorale in corso. La maggior parte dei fondi pubblici viene erogata solo due settimane dopo le petizioni per le primarie, che vengono di solito presentate all'inizio di agosto, circa cinque o sei settimane prima delle elezioni vere e proprie. In base alla proposta, i candidati idonei potranno ricevere fondi pubblici nei mesi di febbraio o aprile dell'anno elettorale in corso (oltre ai mesi di giugno, agosto e successivi), e non sussisteranno limiti finanziari per le erogazioni di fondi precedenti ad agosto. Tuttavia, per usufruire di questa erogazione, i candidati idonei dovranno dimostrare di avere realmente bisogno di tali fondi e di competere contro un valido avversario o, in alternativa, di correre contro un avversario noto in un'elezione aperta.

Dopo attento esame dei risultati ottenuti, la Commissione ha proposto le seguenti modifiche allo Statuto, che saranno sottoposte al voto della cittadinanza in occasione delle elezioni generali di novembre 2018. Ulteriori informazioni sulle proposte di modifica sono presenti nei riepiloghi in allegato ai quesiti e nella Relazione finale.

## Impegno civico

La Commissione ha proposto la creazione di una Commissione per l'Impegno civico, ovvero una nuova entità statutaria che avrà il compito di intensificare la partecipazione della cittadinanza e rafforzare la democrazia nella Città di New York. La Commissione per l'Impegno civico sarà composta da 15 membri, di cui otto nominati dal Sindaco (tra cui almeno un membro del primo partito di maggioranza e almeno un membro del secondo partito di maggioranza), due dal Portavoce del Consiglio comunale e un membro da ciascun Portavoce distrettuale. Il Sindaco sceglierà inoltre un Presidente tra i suoi delegati, che svolgerà anche la funzione di Direttore esecutivo e dovrà coordinare l'organizzazione e il personale della Commissione.

La Commissione per l'impegno civico sarà autorizzata e orientata a un programma di bilancio partecipativo municipale istituito dal Sindaco, da attuare entro massimo l'inizio dell'Anno fiscale comunale con decorrenza 1 luglio 2020; istituire un programma per la presenza di interpreti nei seggi elettorali della Città di New York; sostenere e collaborare con leader civici, organizzazioni e istituzioni comunitarie del settore pubblico e privato per la tutela dei progetti di carattere civico; considerare le esigenze di abbattimento delle barriere linguistiche dei newyorkesi con limitata conoscenza della lingua inglese attraverso lo sviluppo e l'implementazione di programmi e servizi; e collaborare con gli enti municipali per sensibilizzare e potenziare l'accesso ai servizi per la cittadinanza, offrendo supporto nella promozione e centralizzazione delle iniziative a carattere civico.

Il Sindaco sarà autorizzato, su ordine esecutivo, a trasferire alla Commissione ogni potere e responsabilità ivi direttamente annessi e attualmente in capo all'Ufficio del Sindaco o ad altro dipartimento il cui capo sia nominato dal Sindaco.

Infine, la Commissione per l'impegno civico dovrà presentare su base annuale una relazione su bilancio partecipativo, assistenza linguistica presso i seggi elettorali e ogni altra informazione ritenuta pertinente.

Tali modifiche avranno effetto a decorrere dal 1 aprile 2019.

## Comitati cittadini

Al fine di migliorare i comitati cittadini nel ruolo di rappresentanti delle rispettive comunità, la Commissione ha proposto le seguenti modifiche allo Statuto:

**Limiti di mandato.** Per i membri di comitati cittadini che godono attualmente di un mandato biennale illimitato, la Commissione ha proposto dei limiti di mandato così da dar spazio a nuove voci e nuovi leader all'interno di tutti i comitati cittadini. I membri nominati o riconfermati a decorrere dal 1 aprile 2019 potranno essere eletti per soli quattro mandati biennali consecutivi. Tuttavia, i membri nominati o riconfermati per un mandato con decorrenza 1 aprile 2020 potranno essere soggetti a nuova nomina per massimo cinque mandati biennali consecutivi, al fine di evitare un ricambio eccessivo dei membri di comitati cittadini nel 2027 e 2028. Le nomine presentate per mandati esecutivi oltre il 1 aprile 2020 saranno soggette ai limiti di quattro mandati biennali consecutivi. Tali limiti di mandato sono unicamente potenziali; i mandati per cui si è prestato servizio prima del 1 aprile 2019 o del 1 aprile 2020 non conteranno come limite per i mandati che risultino esecutivi a decorrere dalle suddette date. Per i membri che hanno prestato servizio per il numero massimo di mandati consecutivi, l'interdizione da nuova nomina cesserà al termine di un intero mandato in cui non hanno ricoperto alcuna carica.

**Processo di nomina.** La Commissione ha proposto diverse modifiche destinate a migliorare l'uniformità e la trasparenza nei processi di nomina per i membri dei comitati cittadini e promuovere la diversità a livello delle nomine. Le proposte di modifica faranno sì che i Portavoce distrettuali proponano figure di differente estrazione sociale per la nomina a membro di un comitato cittadino e rendano disponibili tali candidature sui rispettivi siti internet. La proposta introdurrà anche dei nuovi requisiti di idoneità e presentazione per i candidati a tali nomine, tra cui una relazione annuale divulgativa delle informazioni sui membri e sul processo di reclutamento e selezione.

**Altre risorse.** La Commissione propone di richiedere alla Commissione per l'impegno civico, qualora gli elettori approvino l'istituzione di tale ente, di concedere risorse aggiuntive ai comitati cittadini, compreso l'accesso a esperti in urbanistica e risorse di abbattimento delle barriere linguistiche, al fine di consentire ai comitati di gestire in modo più efficace le responsabilità a questi attribuite dallo Statuto.

Le modifiche relative ai limiti di mandato e alla procedura di nomina avranno effetto a decorrere dal 1 gennaio 2019. Le modifiche relative alle risorse fornite dalla Commissione per l'impegno civico avranno effetto a decorrere dal 1 aprile 2019, ma solo in caso di approvazione da parte degli elettori dei quesiti di voto in materia di comitati cittadini e Commissione per l'impegno civico.

## Ulteriori approfondimenti per il futuro

### *Il processo di ristrutturazione dei distretti*

La Commissione ha anche ricevuto una notevole quantità di commenti pubblici sul processo di ristrutturazione dei distretti. Dopo ogni censimento decennale, il Sindaco e il Consiglio comunale sono tenuti a istituire una Commissione per la ristrutturazione dei distretti costituita da 15 membri in modo da delineare i confini distrettuali del Consiglio cittadino per meglio accogliere i cambiamenti a livello demografico. Il prossimo piano di ristrutturazione dei distretti avrà effetto nel 2023; la Commissione ha già ascoltato una serie di proposte relative al processo di definizione dei confini distrettuali. Tali proposte possono essere suddivise in quattro temi: i) promuovere indipendenza politica e diversità nel processo di nomina della Commissione per la ristrutturazione dei distretti; ii) garantire trasparenza e partecipazione pubblica; iii) tutelare le comunità minoritarie della Città in seguito all'estinzione del meccanismo di pre-autorizzazione del *Voting Rights Act* (Legge sul diritto di voto); e iv) contrastare un potenziale errore di conteggio nel censimento statunitense del 2020.

A giudicare dalle convincenti testimonianze giunte alla Commissione, si tratta di una questione che merita attenzione immediata. Tuttavia, dopo attenta valutazione delle suddette proposte pubbliche, la Commissione ha stabilito la necessità di ulteriori indagini con attività di sensibilizzazione e analisi prima di poter sottoporre tali proposte all'attenzione degli elettori. In virtù del riscontro ricevuto, la Commissione esorta le future Commissioni a raccogliere l'analisi di tale questione al fine di sottoporre agli elettori una modifica volta a mettere in atto un processo di ristrutturazione dei distretti che sia equo e indipendente per tutti i newyorchesi.

### *Voto alternativo*

La Commissione ha anche ricevuto una notevole quantità di commenti pubblici in merito al voto alternativo. I membri della pubblica rappresentanza e vari ufficiali incaricati della Città hanno esortato la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di proporre una modifica allo Statuto volta all'implementazione di un voto alternativo (anche noto come "voto preferenziale"), che consente agli elettori di nominare più candidati sulla tessera elettorale in base all'ordine di preferenza.

Dopo attenta valutazione delle suddette proposte pubbliche, la Commissione ritiene appropriata l'esecuzione di ulteriori indagini con attività di sensibilizzazione e analisi prima di poter sottoporre tale proposta all'attenzione degli elettori. La Commissione suggerisce ad un'eventuale futura Commissione di revisione dello Statuto o altro organo legislativo preposto di esaminare le importanti e complesse questioni sollevate da tali proposte in materia di rappresentanza nel nostro sistema democratico locale, così come di vagliare la

possibilità di presentazione di future proposte di voto o l'approvazione di una legislazione volta ad affrontarle.

### **Modernizzazione del sistema elettorale**

In seguito al riscontro ottenuto da esperti, portavoce e membri della pubblica rappresentanza, la Commissione ha stabilito che, per aumentare in modo significativo l'affluenza alle urne, è necessario riformare il carattere retrogrado delle leggi elettorali dello Stato smantellando le barriere che queste impongono alla partecipazione pubblica. La Commissione è ferma sostenitrice della legislazione di Stato in materia di registri elettorali digitali, votazione in assenza senza obbligo di fornire giustificazioni, registrazione il giorno stesso del voto, pre-registrazione per sedicenni e diciassetenni e snellimento delle funzioni nella Commissione elettorale della Città di New York (New York City Board of Elections).

### **Struttura amministrativa e istanze comunitarie**

Con il progredire del suo mandato di revisione dello Statuto, la Commissione ha passato al vaglio funzioni e processi dell'amministrazione municipale e l'equilibrio di poteri tra i vari ufficiali incaricati della Città. Nell'esaminare lo stato di salute e l'assetto dell'amministrazione municipale, la Commissione ha inoltre adottato il punto di vista delle comunità e dei gruppi che si sono fatti portavoce di commenti e proposte. Sebbene lo scopo della Commissione non ruoti attorno a tali tematiche, la parte finale della presente relazione tratta molti di questi argomenti che hanno offerto un valido punto di riferimento nell'opera di revisione dello Statuto.

## Proposte di modifica allo Statuto

### A. Finanziamento alle campagne elettorali

#### Quesito di voto n. 1: Finanziamento alle campagne elettorali

Questa proposta di modifica dello Statuto ha lo scopo di ridurre il limite ai finanziamenti che un candidato a una carica municipale può accettare da un finanziatore, aumentando i fondi pubblici a sostegno di parte dei finanziamenti privati ricevuti dai candidati che partecipano al programma comunale di finanziamento pubblico.

Inoltre, la proposta offrirà accesso anticipato alle sovvenzioni paritarie elargibili in fondi pubblici durante l'anno elettorale per i candidati partecipanti che dimostrino di averne titolo. Per le cariche di Sindaco, Revisore dei conti e Difensore civico si chiederà l'introduzione di un requisito di compatibilità per l'accesso alle sovvenzioni paritarie.

Tali modifiche si applicheranno alle campagne elettorali dei candidati che si dichiarano favorevoli alla loro implementazione in occasione delle primarie del 2021, per poi estendersi a tutti i candidati a decorrere dal 2022.

Sarebbe bene adottare questa proposta?

#### Riepilogo

Questa proposta di modifica dello Statuto ha lo scopo di ridurre il limite a finanziamenti che un candidato a una carica municipale può accettare da un finanziatore, aumentando i fondi pubblici a sostegno di parte dei finanziamenti privati ricevuti dai candidati che partecipano al programma comunale di finanziamento pubblico. Inoltre, la proposta offrirà accesso anticipato alle sovvenzioni paritarie elargibili in fondi pubblici durante l'anno elettorale per i candidati partecipanti che dimostrino di averne titolo. Per le cariche di Sindaco, Revisore dei conti e Difensore civico si chiederà l'introduzione di un requisito di compatibilità per l'accesso alle sovvenzioni paritarie.

**Limiti di finanziamento.** Attualmente, l'importo massimo che un candidato può accettare da un finanziatore per ogni tornata elettorale (incluse primarie ed elezioni generali) è pari a (a) \$5.100 per le cariche di Sindaco, Difensore civico e Revisore dei conti ("Cariche municipali"); (b) \$3.950 per la carica di Portavoce distrettuale; e (c) \$2.850 per la carica di Consigliere comunale. Tali limiti, indicizzati in funzione del tasso di inflazione, si applicano sia ai candidati che scelgono ("candidati partecipanti") o meno ("candidati non partecipanti") di partecipare al programma di finanziamento pubblico.

In base alle proposte di modifica allo Statuto, tali limiti di finanziamento verranno ridotti. L'importo massimo che un candidato *partecipante* può accettare da un finanziatore per ogni tornata elettorale (incluse primarie ed elezioni generali) sarà pari a \$2.000 per le cariche di Sindaco, Difensore civico e Revisore dei conti; \$1.500 per la carica di Portavoce distrettuale; e \$1.000 per la carica di Consigliere comunale. L'importo massimo che un candidato *non partecipante* può accettare da un finanziatore per ogni tornata elettorale (incluse primarie ed elezioni generali) sarà pari a \$3.500 per le cariche di Sindaco, Difensore civico e Revisore dei conti; \$2.500 per la carica di Portavoce distrettuale; e \$1.500 per la carica di Consigliere comunale. I limiti di finanziamento proposti per i candidati *partecipanti* sono inferiori a quelli dei candidati *non partecipanti* poiché solo i *candidati partecipanti* sono idonei a ricevere fondi pubblici in sovvenzione paritaria. Tale proposta non andrà a modificare limiti e divieti esistenti circa l'identità del finanziatore - inclusi il divieto di finanziamento da parte di società di capitali, di persone e a responsabilità limitata e i limiti ai finanziamenti da parte di lobbisti e soggetti che hanno in essere rapporti commerciali con la Città. Inoltre, tutti i limiti di finanziamento continueranno a essere indicizzati in funzione del tasso di inflazione.

Carica	Limite attuale	Limite proposto (Partecipanti)	Limite proposto (Non-partecipanti)
Cariche municipali	\$5.100	\$2.000	\$3.500
Portavoce distrettuale	\$3.950	\$1.500	\$2.500
Consiglio comunale	\$2.850	\$1.000	\$1.500

**Formula di calcolo della sovvenzione paritaria elargibile in fondi pubblici.** Attualmente, i candidati partecipanti che rientrano in determinate soglie di accesso possono ricevere \$6 di sovvenzioni paritarie elargite in fondi pubblici per ogni \$1 ricevuto sotto forma di sovvenzione paritaria, fino ad un massimo di \$175 per finanziatore. Pertanto, un finanziamento di \$500 corrisponde attualmente a una sovvenzione paritaria di \$1.050 elargibile in fondi pubblici (6 x \$175), per un importo totale percepito di \$1.550 a candidato.

In base alle proposte di modifica allo Statuto, la sovvenzione paritaria elargibile in fondi pubblici aumenterà a \$8 per ogni \$1 ricevuto in donazioni private, fino a un massimo di 250\$ a finanziatore per i candidati a cariche municipali, e fino a un massimo di \$175 a finanziatore per le cariche di Portavoce distrettuale o Consigliere comunale. Pertanto, un finanziamento di \$500 a favore di un candidato a cariche municipali corrisponderà a una sovvenzione paritaria di \$2.000 elargibile in fondi pubblici (8 x \$250), per un importo totale percepito di \$2.500 a candidato, mentre un finanziamento di \$500 a favore di un candidato alla carica di Portavoce distrettuale o Consigliere comunale corrisponderà a una sovvenzione paritaria di \$1.400 (8 x \$175) per un importo totale percepito di \$1.900. Tale proposta non andrà a modificare le leggi che sanciscono la non idoneità alle sovvenzioni paritarie pubbliche di certi finanziamenti, come ad esempio quelli da parte di lobbisti e soggetti che hanno in essere rapporti commerciali con la Città.

Carica	Sovvenzione paritaria attuale	Sovvenzione paritaria proposta
Cariche municipali	6:1 su \$175 iniziali	8:1 su \$250 iniziali
Portavoce distrettuale	6:1 su \$175 iniziali	8:1 su \$175 iniziali
Consiglio comunale	6:1 su \$175 iniziali	8:1 su \$175 iniziali

**Importo massimo di fondi pubblici (“Tetto ai fondi pubblici”).** Ai sensi della legislazione vigente, l’importo massimo di sovvenzioni paritarie elargibili in fondi pubblici che un candidato partecipante può ricevere per ogni tornata elettorale viene fissato al 55% del limite di spesa applicabile ai candidati partecipanti per la carica a cui corrono. In base alla proposta presentata, il tetto massimo di sovvenzioni paritarie elargibili in fondi pubblici che un candidato partecipante può ricevere per ogni tornata elettorale aumenterà dal 55% al 75% del limite di spesa della carica per cui si corre. Pertanto, in base agli attuali limiti di spesa che risultano indicizzati in funzione del tasso di inflazione e non alterati dalle presenti modifiche, l’importo massimo di sovvenzioni paritarie elargibili in fondi pubblici disponibile per i candidati aumenterà come mostrato nella seguente tabella:

Carica	Tetto attuale ai fondi pubblici (55% del limite di spesa)	Tetto proposto ai fondi pubblici (75% del limite di spesa)
Sindaco	\$4.007.300	\$5.464.500
Revisore dei conti o Difensore civico	\$2.505.250	\$3.416.250
Portavoce distrettuale	\$902.000	\$1.230.000
Consiglio comunale	\$104.500	\$142.500

**Massimali di accesso.** Attualmente, per accedere ai fondi pubblici i candidati partecipanti devono far sì che i finanziamenti attribuibili a sovvenzione paritaria raggiungano un totale complessivo pari ad almeno il relativo massimale espresso in dollari (diverso per ogni carica), includendo nel conteggio solo i primi \$175 per donatore. Le proposte di modifica non altereranno i massimali finanziari, ma consentiranno ai candidati alle cariche municipali di includere nel conteggio i primi \$250 per donatore tracciandone la variazione nella formula di calcolo della sovvenzione paritaria per tali cariche. Ciò agevolerà sensibilmente l’accesso alle sovvenzioni paritarie per i candidati a cariche municipali.

**Tempistiche di erogazione dei fondi pubblici.** Ai sensi della normativa vigente, i candidati partecipanti che rientrano nelle soglie di accesso per l’erogazione di fondi pubblici (“candidati idonei”) hanno diritto all’erogazione iniziale di fondi pubblici che vengono corrisposti nel mese di giugno dell’anno elettorale in corso. L’erogazione è limitata a \$250.000 per i candidati alla carica di Sindaco, \$125.000 per i candidati alle cariche di Revisore contabile e Difensore civico, \$50.000 per i candidati alla carica di Portavoce distrettuale e a \$10.000 per i candidati

al Consiglio comunale. I fondi pubblici residui vengono erogati solo a due settimane dalle petizioni per le primarie, che vengono di solito presentate all’inizio di agosto dell’anno elettorale in corso, circa cinque o sei settimane prima delle primarie.

In base alla proposta di modifica, i candidati idonei potranno ricevere fondi pubblici nei mesi di febbraio o aprile dell’anno elettorale in corso – oltre ai mesi di giugno, agosto e successivi – e non sussisteranno limiti finanziari per le erogazioni di fondi prima di agosto. Tuttavia, i candidati idonei non avranno diritto a ricevere l’erogazione di fondi pubblici prima di agosto dell’anno elettorale in corso, a meno che non presentino una certificazione che attesti la necessità di tali fondi dimostrando di soddisfare le disposizioni vigenti in materia che richiedono ai candidati di ricercare più di una certa quantità di fondi pubblici per dimostrare di competere contro un valido avversario o, in alternativa, di correre contro un avversario noto in un’elezione aperta.

**Attuazione.** Le proposte di modifica allo Statuto in materia di finanziamento delle campagne elettorali saranno applicate ai candidati partecipanti che scelgono di adottarle per le rispettive campagne a partire dalle elezioni primarie del 2021. Le modifiche si applicheranno a tutti i candidati a decorrere dal 2022. I candidati che scelgono di operare nel rispetto delle nuove modifiche per le elezioni primarie e generali del 2021 avranno facoltà di mantenere i finanziamenti elettorali ricevuti prima del 12 gennaio 2019, nella misura in cui questi siano conformi alla legislazione precedente alle modifiche; tali finanziamenti saranno idonei alle sovvenzioni paritarie ai sensi della legislazione precedente a tali modifiche.

## B. Impegno civico

### Quesito di voto n. 2: Commissione per l'impegno civico

Questa proposta modificherà lo Statuto comunale tramite:

Istituzione di una Commissione per l'impegno civico che attuerà entro massimo l'inizio dell'Anno fiscale comunale con decorrenza 1 luglio 2020 un programma di bilancio partecipativo municipale istituito dal Sindaco per promuovere la partecipazione consultiva dei residenti comunali ai rispettivi progetti comunitari;

Richiesta alla Commissione di collaborare con leader civici, organizzazioni e istituzioni comunitarie, oltre che con altri enti municipali, per lo sviluppo e la tutela di progetti a carattere civico;

Richiesta alla Commissione di istituire un programma per la presenza di interpreti nei seggi elettorali municipali, da attuare per le elezioni generali del 2020;

Autorizzazione al Sindaco di conferire alla Commissione poteri e responsabilità appartenenti ad altri enti comunali;

Approvazione della Commissione per l'impegno civico composta da 15 membri di cui 8 nominati dal Sindaco, 2 dal Portavoce del Consiglio comunale e 1 da ciascun Portavoce distrettuale; e

Approvazione dell'elezione del Presidente della Commissione tra i membri nominati dal Sindaco con facoltà di assumere e coordinare lo staff operativo.

Sarebbe bene adottare questa proposta?

#### Riepilogo

La proposta istituirà una nuova Commissione per l'Impegno civico al fine di promuovere la partecipazione e la tutela della cittadinanza rafforzando la democrazia nella Città di New York. La Commissione sarà costituita da 15 membri. Il Sindaco nominerà otto membri dei 15 totali, di cui almeno un membro dal primo partito di maggioranza e almeno un membro dal secondo partito di maggioranza; il Portavoce del Consiglio comunale nominerà due membri e ogni Portavoce distrettuale nominerà un membro. Al Sindaco, al Portavoce e ai Portavoce distrettuali sarà chiesto di prendere in considerazione dei candidati che rappresentino o che abbiano esperienza di lavoro con immigrati, individui con conoscenza limitata della lingua inglese, persone con disabilità, studenti, giovani, anziani, veterani, gruppi comunitari, comitati del buon governo, difensori dei diritti civili e categorie di residenti che siano storicamente sottorappresentati o sottostimati dal governo comunale.

Ai membri della Commissione, che devono essere residenti della Città, è vietato prestare servizio come funzionari di un partito politico o candidarsi alla nomina o all'elezione per la carica di Sindaco, Difensore civico, Revisore dei conti, Portavoce distrettuale o Consigliere comunale. I commissari diversi dal Presidente che presteranno servizio secondo la volontà

del Sindaco ricopriranno mandati quadriennali, ad eccezione dei membri di prima nomina con mandato esecutivo a decorrere dal 1 aprile 2019 che avranno una durata compresa tra due e quattro anni. Ciò garantisce una scadenza dei vari mandati in anni diversi, al fine di evitare il totale ricambio dei membri della commissione e promuovere la continuità.

Tra i membri di propria nomina, il Sindaco designerà un Presidente alla Commissione per l'impegno civico che fungerà anche da Direttore esecutivo e sarà incaricato di coordinare e selezionare il personale d'ufficio.

La Commissione per l'impegno civico godrà, con riserva di appropriazione, dei seguenti poteri e responsabilità:

- Implementare un programma di bilancio partecipativo municipale istituito dal Sindaco, da attuare entro l'Anno Fiscale con decorrenza 1 luglio 2020, e istituire un comitato consultivo di bilancio partecipativo;
- Sviluppare nuove iniziative per sostenere e collaborare con leader civili, organizzazioni e istituzioni comunitarie del settore pubblico e privato per la tutela dei progetti a carattere civico;
- Sviluppare un piano per l'abbattimento delle barriere linguistiche dei newyorkesi con limitata conoscenza della lingua inglese attraverso lo sviluppo e l'implementazione di programmi e servizi;
- Istituire un programma per la presenza di interpreti nei seggi elettorali della Città di New York, da attuare per le elezioni generali del 2020, e stabilire un comitato consultivo di assistenza linguistica volto a fornire consulenza su tale programma; e
- Collaborare con gli enti comunali della Città di New York per accrescere il livello di consapevolezza e l'accesso ai servizi comunali, assistere gli enti nello sviluppo e nella promozione di iniziative di impegno civico e sviluppare strategie di centralizzazione dell'informazione pubblica in merito alle opportunità di impegno civico.

La Commissione sarà inoltre tenuta a presentare su base annuale una relazione su bilancio partecipativo, assistenza linguistica presso i seggi elettorali e ogni altra informazione ritenuta pertinente.

Il Sindaco sarà autorizzato, su ordine esecutivo, a trasferire alla Commissione ogni potere e responsabilità ivi direttamente annessi e attualmente in capo all'Ufficio del Sindaco o ad altro dipartimento il cui capo sia nominato dal Sindaco. Agli Assessori comunali sarà chiesto di collaborare e assistere la Commissione nello svolgimento delle sue funzioni.

Ove approvate dagli elettori, tali modifiche avranno effetto a decorrere dal 1 aprile 2019.

## C. Comitati cittadini

### Quesito di voto n. 3: Comitati cittadini

Questa proposta modificherà lo Statuto cittadino tramite:

Introduzione di un limite massimo pari a quattro mandati biennali consecutivi per i membri di comitati cittadini, con alcune eccezioni durante la transizione iniziale al nuovo sistema;

Richiesta ai Portavoce distrettuali di selezionare figure di differente estrazione sociale per la nomina a membro di comitato cittadino. La proposta introdurrà anche dei nuovi requisiti di idoneità e presentazione per i candidati a tali nomine; e

Qualora venga approvato il Quesito 2 sulla “Commissione per l’impegno civico”, richiesta alla Commissione per l’impegno civico di stanziare risorse, assistenza e formazione in materia di pianificazione del territorio e altri temi di rilevanza per i comitati cittadini.

Sarebbe bene adottare questa proposta?

#### Riepilogo

I comitati cittadini della Città di New York sono enti consultivi con ruolo istituzionale previsto dallo Statuto comunale in diverse materie, tra cui la pianificazione territoriale. La modifica allo statuto comporterà: (a) l’imposizione di limiti di mandato per un massimo di quattro mandati biennali consecutivi per i membri di comitati cittadini, con alcune eccezioni durante la transizione iniziale al nuovo sistema; (b) la richiesta ai Portavoce distrettuali di selezionare figure di differente estrazione sociale per la nomina a membro di comitato cittadino e l’istituzione di mandati di idoneità e presentazione relativi a tali nomine; e (c) richiesta alla Commissione per l’impegno civico di stanziare risorse, assistenza e formazione in materia di pianificazione del territorio e altri temi di rilevanza per i comitati cittadini.

**Limiti di mandato.** I membri dei comitati cittadini vengono nominati dai Portavoce distrettuali con riscontro dei Membri del Consiglio comunale e dei gruppi comunitari. Per ciascun distretto comunitario, il Portavoce distrettuale nomina fino a 50 membri di comitati cittadini con mandati biennali scaglionati. Attualmente, lo Statuto non impone limiti di mandato per i membri di comitati cittadini. Questa proposta limiterà la nomina di membri di comitati cittadini a quattro mandati biennali partendo da quelli con nomina o riconferma esecutiva a partire o a decorrere dal 1 aprile 2019. Tuttavia, i membri nominati o riconfermati per un mandato a decorrere dal 1 aprile 2020 potranno essere soggetti a nuova nomina per massimo cinque mandati biennali consecutivi, al fine di evitare un ricambio eccessivo di membri di comitati cittadini nel 2027 e 2028. Le nomine presentate per mandati esecutivi oltre il 1 aprile 2020 saranno soggetti ai limiti di quattro mandati biennali consecutivi. Tali limiti di mandato sono unicamente potenziali; i mandati per cui si è prestato servizio prima del 1 aprile 2019 o del 1 aprile 2020 non conteranno come limite per i mandati che risultino esecutivi a decorrere dalle suddette date. Inoltre, per i membri che hanno prestato servizio per il numero massimo di mandati consecutivi,

l'interdizione da nuova nomina cesserà al termine di un intero mandato in cui non hanno ricoperto alcuna carica.

**Processo di nomina.** Lo Statuto prevede la designazione e la nomina dei membri di comitati cittadini. In base allo Statuto, il Portavoce distrettuale dovrà garantire un'adeguata rappresentanza delle diverse aree geografiche e di quartiere entro il distretto comunitario e valutare se le nomine, nel loro complesso, rappresentano equamente l'intero spaccato della comunità. I membri dovranno risiedere nella Città di New York o mantenere il proprio domicilio, attività commerciale o professionale o altro interesse significativo nel distretto comunitario. I dipendenti comunali potranno rappresentare al massimo il 25% dei membri nominati, mentre non sono ammessi dipendenti del Portavoce distrettuale o Membri del Consiglio comunale in designazione. I membri dovranno avere almeno 16 anni e, per ogni comitato cittadino, i membri di età inferiore ai 18 anni dovranno essere al massimo due.

Questa proposta richiederà ai Portavoce distrettuali, per la presentazione della nomina a membro di comitato cittadino, di selezionare figure di differente estrazione sociale anche per quanto riguarda razza, etnia, sesso, età, disabilità, orientamento sessuale e lingua, così come per altri fattori che il Portavoce distrettuale riterrà eventualmente rilevanti al fine di promuovere la diversità e l'inclusione di gruppi e comunità sottorappresentati nei comitati cittadini.

Inoltre, questa proposta richiederà ai Portavoce distrettuali di rendere disponibili tali candidature a membro di comitato cittadino sui rispettivi siti internet, prevedendo che le candidature richiedano determinate informazioni personali del candidato: nome; indirizzo; residenza, attività commerciale o professionale o altro interesse significativo nel distretto comunitario; passato mandato in un comitato cittadino; età; formazione ed esperienza lavorativa, capacità speciali e licenze professionali; esperienza professionale o di impegno civico/comunitario; un'opzione per fornire ulteriori informazioni demografiche che il candidato possa scegliere di rendere pubbliche; ogni altra informazione che il Portavoce distrettuale giudichi rilevante o necessaria ai fini della candidatura. Inoltre, la candidatura dovrà includere una dichiarazione che descriva l'interesse del candidato alla posizione, l'ammissione di impiego come dipendente comunale e di eventuali conflitti di interesse e una certificazione che attesti che il candidato soddisfa tutti i requisiti per la posizione e che si atterrà a tutte le leggi applicabili in materia di conflitto di interesse.

In aggiunta, questa proposta richiederà ai Portavoce distrettuali - a decorrere dal 1 luglio 2019 e successivamente su base annuale - di presentare al Sindaco e al Portavoce del Consiglio comunale e rendere disponibile sui siti internet dei Portavoce distrettuali una relazione pubblica contenente le informazioni sui membri di comitati cittadini e sul loro processo di reclutamento e selezione. Tale relazione includerà: il numero di posizioni aperte come membro di comitato cittadino, il numero di candidati per tali posizioni aperte, il numero di candidati intervistati, i nomi dei membri e le rispettive date di nomina o riconferma, la durata del servizio prestato, il Membro del Consiglio comunale in designazione o altro soggetto designatore ed eventuali posizioni dirigenziali nei comitati cittadini. La relazione comprenderà inoltre informazioni demografiche sui membri del comitato cittadino che sono state divulgate volontariamente, in forma aggregata e anonima; il piano del Portavoce distrettuale per il reclutamento di candidati e la copertura delle posizioni aperte, compresi gli sforzi e i metodi di sensibilizzazione utilizzati per promuovere una rosa di candidati diversificata e inclusiva; una descrizione generale dei

criteri di valutazione utilizzati dal Portavoce distrettuale nella selezione dei membri e tutti gli strumenti utilizzati dal Portavoce distrettuale per promuovere l'imparzialità nel processo di selezione.

**Assistenza e formazione.** Questa proposta richiederà alla Commissione per l'impegno civico proposta - soggetta ad appropriazione e in consultazione e coordinamento con il Dipartimento di pianificazione urbanistica, altri enti comunali competenti e i Portavoce distrettuali per quanto possibile - di prestare assistenza e formazione ai comitati cittadini al di là delle forme di assistenza attualmente in essere presso gli enti comunali. La Commissione per l'impegno civico sarà tenuta a identificare le imprese qualificate, i professionisti eletti a membri del personale o i consulenti per presentare una pianificazione urbanistica e prestare ulteriore assistenza tecnica in materia di pianificazione territoriale e per amministrare un programma volto all'erogazione su richiesta di tali servizi ai comitati cittadini. Sarà necessario, per quanto possibile, garantire che tali forme di assistenza siano fornite in modo imparziale a tutti i comitati cittadini, in linea con i rispettivi obiettivi ed esigenze, e allestire un canale dedicato per fornire un feedback sull'assistenza ricevuta. Alla Commissione per l'impegno civico sarà inoltre richiesto, in consultazione con l'Assessorato per le politiche sull'immigrazione, di identificare e fornire i servizi richiesti dai comitati cittadini al fine di rispondere alle esigenze di individui con conoscenza limitata della lingua inglese, quali formazione del personale e strumenti di assistenza linguistica. Questo elemento della proposta avrà effetto solo se il presente quesito elettorale e quello che istituisce la Commissione per l'impegno civico vengono approvati unitamente.

Inoltre, questa proposta richiederà ai comitati cittadini di mantenere dei siti internet che forniscano al pubblico un'adeguata notifica delle riunioni programmate, mettendo a disposizione i verbali delle riunioni passate per i dodici mesi precedenti e le informazioni di contatto. Il Dipartimento per le tecnologie dell'informazione e le telecomunicazioni (DOITT) dovrà fornire assistenza e supporto tecnico ai comitati cittadini per la manutenzione dei siti internet e offrire assistenza ai Portavoce distrettuali nel pubblicare online le candidature ai comitati cittadini.

**Data di esecuzione.** Le presenti modifiche avranno effetto a decorrere dal 1 gennaio 2019, ad eccezione di quelle che richiedono lo stanziamento di risorse ai comitati cittadini da parte della Commissione per l'impegno civico proposta, che avranno invece effetto a decorrere dal 1 aprile 2019.